



PARROCCHIA  
SAN GIOVANNI BATTISTA  
STEZZANO



**GENNAIO**  
 **mese della Buona**  
**Notizia che educa**

*"... dove sono due o tre  
riuniti nel mio nome,  
lì sono io in mezzo a loro"*  
(Mt 18,20)

# FAMIGLIA

## PICCOLA CHIESA DOMESTICA

**Carissimo/a,**

*ricordiamo tutti con sofferenza come nei momenti più difficili della pandemia abbiamo dovuto chiuderci in casa e le mura della nostra abitazione sono diventate il nostro mondo quotidiano. Non si poteva uscire, avere una vita sociale, lavorare e nemmeno trovarci nelle nostre chiese per pregare insieme e celebrare con la comunità cristiana. In questa situazione tante famiglie hanno fatto diventare la propria casa il luogo dove incontrare e ascoltare Gesù, Colui che è sempre in mezzo a noi. E hanno riscoperto la verità di quella promessa che Gesù ha fatto ai suoi discepoli: "dove due o tre sono riuniti nel mio nome, lì sono io in mezzo a loro!". Sì, quando ci riuniamo insieme nel nome di Gesù, Lui è davvero presente in mezzo a noi. Abbiamo ricevuto questo grande dono perché anche la nostra casa diventi il luogo dove incontrarlo realmente, nell'amore che lega ogni membro della famiglia. Quello che il tempo di prova ci ha consegnato come meravigliosa riscoperta, non vogliamo perderlo ed è per questo che, attraverso questo semplice strumento, ogni famiglia può, in un piccolo momento condiviso nella settimana, continuare a invitare e stare con Gesù in persona, nella propria casa.*

**La comunità cristiana di Stezzano**



## L'ANGOLO DELLA PRESENZA

Individuiamo in casa un angolo, uno spazio che riteniamo idoneo a richiamare ai nostri occhi e al nostro cuore che Gesù è sempre in mezzo a noi, abita la nostra vita e la nostra casa. L'invito è quello di realizzare una corona con delle candele da posizionare in questo spazio e da accendere durante la preghiera. Al centro una candela più alta che richiama il Cero pasquale, segno di Gesù risorto, vivo e presente in mezzo alla comunità cristiana, in mezzo a noi. Intorno ad esso posizioniamo una candela per ogni componente della famiglia, di altezza o colore diverso, che rappresenti ciascun componente. Spazio alla fantasia e alla creatività di tutti! Collochiamo poi il Crocifisso che ci richiama l'immenso amore con cui Dio ci ama, fino a donarsi completamente a noi: sarebbe bello quello ricevuto in dono da don Mauro, riproduzione del crocifisso in parrocchia, così da sentirci anche parte di una famiglia più grande che è la comunità parrocchiale. Accanto mettiamo la Bibbia, o i Vangeli, perché ricordiamo che in ogni momento il Signore ci parla e ha qualcosa da dire alla nostra vita. Buona preghiera!

---

“FAMIGLIA CHE EDUCA AL VALORE DELLA SCONFITTA”

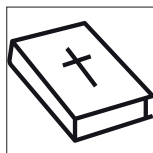
**T: Dice Gesù: “dove due o tre sono riuniti nel mio nome, lì sono io in mezzo a loro”.**

*Mentre guardiamo il crocifisso*

**Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.**

*Tenendo davanti a noi le mani aperte, accogliamo la presenza dello Spirito Santo dicendo:*

**Grazie, Padre: con la grazia del tuo Spirito  
tu già agisci in me con potenza  
e mi doni molto più di quanto possa  
domandare o pensare.  
Gloria al Padre...**

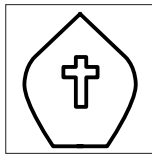


*Aprendo il Vangelo, la Bibbia  
ascoltiamo il Signore che parla*

**Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 2, 13-23)**

I Magi erano appena partiti, quando un angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe e gli disse: «Alzati, prendi con te il bambino e sua madre, fuggi in Egitto e resta là finché non ti avvertirò: Erode infatti vuole cercare il bambino per ucciderlo». Egli si alzò, nella notte, prese il bambino e sua madre e si rifugiò in Egitto, dove rimase fino alla morte di Erode, perché si compisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta: «Dall’Egitto ho chiamato mio figlio». Morto Erode, ecco, un angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe in Egitto e gli disse: «Alzati, prendi con te il bambino e sua madre e va’ nella terra d’Israele; sono morti infatti quelli che cercavano di uccidere il bambino». Egli si alzò, prese il bambino e sua madre ed entrò nella terra d’Israele. Ma, quando venne a sapere che nella Giudea regnava Archelao al posto di suo padre Erode, ebbe paura di andarvi. Avvertito poi in sogno, si ritirò nella regione della Galilea e andò ad abitare in una città chiamata Nàzaret, perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo dei profeti: «Sarà chiamato Nazareno».

*Un componente della famiglia legge a tutti.*

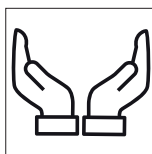


## **Dalle parole di papa Francesco**

*Anche attraverso l'angustia di Giuseppe passa la volontà di Dio, la sua storia, il suo progetto. Giuseppe ci insegna così che avere fede in Dio comprende pure il credere che egli può operare anche attraverso le nostre paure, le nostre fragilità, la nostra debolezza. E ci insegna che in mezzo alle tempeste della vita, non dobbiamo temere di lasciare a Dio il timone della nostra barca. A volte noi vorremmo controllare tutto, ma Lui ha sempre uno sguardo più grande..*

*(Dalla lettera apostolica "Patris Corde")*

*Liberalmente chi desidera condivide ad alta voce un pensiero nato in lui in questo momento*



## **Preghiamo insieme**

Aiutaci Signore a educare le nuove generazioni a superare le cadute e le sconfitte invocando la Speranza che viene da te per ritrovare la dignità di figli.

Contro la tentazione di diventare persone sleali, false e opportuniste per raggiungere il potere e il successo, aiutaci Signore a convertirci e credere nella virtù della giustizia.

Aiutaci a comprendere il tuo insegnamento o Dio. Sei venuto tra noi come un bambino vulnerabile, ma l'amore ti ha reso forte e vincente.

*Prendendoci per mano, affidiamo al Padre che è nei cieli ogni nostra preghiera*

**Padre nostro...**

*Chiediamo a Maria, che Gesù ci ha donato come mamma, di accompagnarci nel cammino verso suo Figlio*

**Ave Maria...**

*Concludiamo con il segno della croce*

**Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen**

*Per continuare la riflessione e preghiera puoi andare a questo link:*



**<https://youtu.be/jtffyfrCbMt4>**

“FAMIGLIA CHE DESIDERA IL BENE DEI FIGLI,  
PERCHÉ CRESCANO IN SAPIENZA”

**T: Dice Gesù: “dove due o tre sono riuniti nel mio nome, lì sono io in mezzo a loro”.**

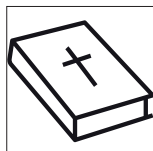
*Mentre guardiamo il crocifisso*

**Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.**

*Tenendo davanti a noi le mani aperte, accogliamo la presenza dello Spirito Santo dicendo:*

**Spirito Santo vieni in noi, ti preghiamo fa abitare Gesù nel nostro cuore  
per mezzo della fede, rendici saldamente radicati  
e stabilmente fondati nell’amore.**

**Gloria al Padre...**

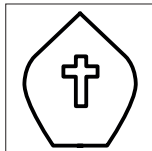


*Aprendo il Vangelo, la Bibbia  
ascoltiamo il Signore che parla*

**Dal Vangelo secondo Luca (2,41- 52)**

I suoi genitori si recavano ogni anno a Gerusalemme per la festa di Pasqua. Quando egli ebbe dodici anni, vi salirono secondo la consuetudine della festa. Ma, trascorsi i giorni, mentre riprendevano la via del ritorno, il fanciullo Gesù rimase a Gerusalemme, senza che i genitori se ne accorgessero. Credendo che egli fosse nella comitiva, fecero una giornata di viaggio e poi si misero a cercarlo tra i parenti e i conoscenti; non avendolo trovato, tornarono in cerca di lui a Gerusalemme. Dopo tre giorni lo trovarono nel tempio, seduto in mezzo ai maestri, mentre li ascoltava e li interrogava. E tutti quelli che l’udivano erano pieni di stupore per la sua intelligenza e le sue risposte. Al vederlo restarono stupiti, e sua madre gli disse: “Figlio, perché ci hai fatto questo? Ecco, tuo padre e io, angosciati, ti cercavamo”. Ed egli rispose loro: “Perché mi cercavate? Non sapevate che io devo occuparmi delle cose del Padre mio?”. Ma essi non compresero ciò che aveva detto loro. Scese dunque con loro e venne a Nàzaret e stava loro sottomesso. Sua madre custodiva tutte queste cose nel suo cuore. E Gesù cresceva in sapienza, età e grazia davanti a Dio e agli uomini.

*Un componente della famiglia legge a tutti.*

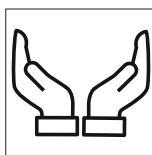


## **Dalle parole di papa Francesco**

*Nella famiglia si coltivano le prime abitudini di amore e cura per la vita, come per esempio l'uso corretto delle cose, l'ordine e la pulizia, il rispetto per l'ecosistema locale e la protezione di tutte le creature ... Nella famiglia si impara a chiedere permesso senza prepotenza, a dire "grazie" come espressione di sentito apprezzamento per le cose che riceviamo, a dominare l'aggressività o l'avidità, e a chiedere scusa quando facciamo qualcosa di male. Questi piccoli gesti di sincera cortesia aiutano a costruire una cultura della vita condivisa e del rispetto per quanto ci circonda.*

(Dall' enciclica "Laudato Si")

*Liberamente chi desidera condivide ad alta voce un pensiero nato in lui in questo momento*



## **Preghiamo insieme**

Signore, ti ringraziamo per la nostra famiglia, luogo di amore e accoglienza, di cura l'uno dell'altro nell'amore.

Signore, ti ringraziamo per il nostro essere figli, perché nella famiglia che ci ha fatti nascere abbiamo sperimentato l'amore con cui Tu ci ami da sempre.

Signore ti preghiamo impariamo a dirci grazie e scusa a vicenda per imparare a vivere nella condivisione e nel rispetto.

*Prendendoci per mano, affidiamo al Padre che è nei cieli ogni nostra preghiera*

### **Padre nostro...**

*Chiediamo a Maria, che Gesù ci ha donato come mamma, di accompagnarci nel cammino verso suo Figlio*

### **Ave Maria...**

*Concludiamo con il segno della croce*

### **Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen**

*Per continuare la riflessione e preghiera puoi andare a questo link:*



<https://youtu.be/hPm9Izdmyvw>

“FAMIGLIA CHE EDUCA CON AUTOREVOLEZZA”

**T: Dice Gesù: “dove due o tre sono riuniti nel mio nome, lì sono io in mezzo a loro”.**

*Mentre guardiamo il crocifisso*

**Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.**

*Tenendo davanti a noi le mani aperte, accogliamo la presenza dello Spirito Santo dicendo:*

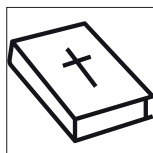
**Spirito Santo, dono del Padre, vieni!**

**Tu, dispensatore dei doni, riempi di grazia il nostro cuore,  
vinci le nostre incertezze e paure, purifica i nostri pensieri, azioni,  
parole da ciò che è banale.**

**Donaci la sapienza per avere il gusto delle cose buone, vere e belle.**

**Vieni Spirito Santo, guida la nostra vita.**

**Gloria al Padre...**

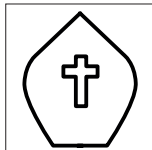


*Aprondo il Vangelo, la Bibbia  
ascoltiamo il Signore che parla*

**Dal Vangelo secondo Marco (Mc 1, 21-28)**

In quel tempo, Gesù, entrato di sabato nella sinagoga, [a Cafàrnao,] insegnava. Ed erano stupiti del suo insegnamento: egli infatti insegnava loro come uno che ha autorità, e non come gli scribi. Ed ecco, nella loro sinagoga vi era un uomo posseduto da uno spirito impuro e cominciò a gridare, dicendo: «Che vuoi da noi, Gesù Nazareno? Sei venuto a rovinarci? Io so chi tu sei: il santo di Dio!». E Gesù gli ordinò severamente: «Taci! Esci da lui!». E lo spirito impuro, straziandolo e gridando forte, uscì da lui. Tutti furono presi da timore, tanto che si chiedevano a vicenda: «Che è mai questo? Un insegnamento nuovo, dato con autorità. Comanda persino agli spiriti impuri e gli obbediscono!». La sua fama si diffuse subito dovunque, in tutta la regione della Galilea.

*Un componente della famiglia legge a tutti.*

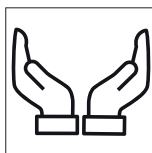


## **Dalle parole di papa Francesco**

*A volte la vita familiare si vede interpellata dalla morte di una persona cara. Non possiamo Quanta gente esercita ogni giorno pazienza e infonde speranza, avendo cura di non seminare panico ma corresponsabilità. Quanti padri, madri, nonni e nonne, insegnanti mostrano ai nostri bambini, con gesti piccoli e quotidiani, come affrontare e attraversare una crisi riadattando abitudini, alzando gli sguardi e stimolando la preghiera. Quante persone pregano, offrono e intercedono per il bene di tutti ... San Giuseppe ci ricorda che tutti coloro che stanno apparentemente nascosti o "in seconda linea" hanno un protagonismo senza pari nella storia della salvezza. A tutti loro va una parola di riconoscimento e gratitudine.*

*(Dalla lettera apostolica "Patris Corde")*

*Liberamente chi desidera condivide ad alta voce un pensiero nato in lui in questo momento*



## **Preghiamo insieme**

*Abbiamo bisogno di Vangelo, di buona notizia, che abbia l'autorità e l'autorevolezza di contagiarsi al "bello".*

*Aiutaci Gesù ad avere il coraggio di vincere lo scoraggiamento e tornare a sperare in un futuro migliore.*

*Aiutaci Gesù a vincere il pessimismo che ci rende polemici e tristi, con un comportamento ottimista che sappia contagiare*

*Gesù aiutaci a fidarci del Padre come tu sei stato capace di fare in ogni situazione.*

*Prendendoci per mano, affidiamo al Padre che è nei cieli ogni nostra preghiera*

**Padre nostro...**

*Chiediamo a Maria, che Gesù ci ha donato come mamma, di accompagnarci nel cammino verso suo Figlio*

**Ave Maria...**

*Concludiamo con il segno della croce*

**Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen**

*Per continuare la riflessione e preghiera puoi andare a questo link:*



[https://youtu.be/y0Hcl\\_a3I\\_E](https://youtu.be/y0Hcl_a3I_E)



“FAMIGLIA CHE OFFRE MODELLI DI VITA CRISTIANA”

**T: Dice Gesù: “dove due o tre sono riuniti nel mio nome, lì sono io in mezzo a loro”.**

*Mentre guardiamo il crocifisso*

**Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.**

*Tenendo davanti a noi le mani aperte, accogliamo la presenza dello Spirito Santo dicendo:*

**O Spirito dolce e soave,  
orienta sempre più la nostra volontà verso la tua,  
perché la possiamo conoscere chiaramente,  
amare ardentemente  
e compiere efficacemente. Amen**

**Gloria al Padre...**

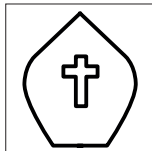


*Aprendo il Vangelo, la Bibbia  
ascoltiamo il Signore che parla*

**Dalla prima lettera di Giovanni (1Gv, 3-19,22)**

In questo conosceremo che siamo dalla verità e davanti a lui rassicureremo il nostro cuore, qualunque cosa esso ci rimproveri. Dio è più grande del nostro cuore e conosce ogni cosa. Carissimi, se il nostro cuore non ci rimprovera nulla, abbiamo fiducia in Dio, e qualunque cosa chiediamo, la riceviamo da lui, perché osserviamo i suoi comandamenti e facciamo quello che gli è gradito.

*Un componente della famiglia legge a tutti.*

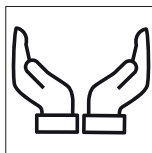


## **Dalle parole di papa Francesco**

*La vita di ciascuno di noi può ripartire miracolosamente, se troviamo il coraggio di viverla secondo ciò che ci indica il Vangelo. E non importa se ormai tutto sembra aver preso una piega sbagliata e se alcune cose ormai sono irreversibili. Dio può far germogliare fiori tra le rocce. Anche se il nostro cuore ci rimprovera qualcosa, Egli "è più grande del nostro cuore e conosce ogni cosa" (1Gv 3,20).*

(Dalla lettera apostolica "Patris Corde")

*Liberamente chi desidera condivide ad alta voce un pensiero nato in lui in questo momento*



## **Preghiamo insieme**

Signore ti preghiamo per catechisti, insegnanti, allenatori, sappiano essere testimoni credibili nel prendersi cura delle nuove generazioni.

Signore ti preghiamo per la nostra comunità, si apra all'ascolto delle attese dei più giovani per rispondere al loro desiderio di una vita realizzata.

Signore ti preghiamo per la Chiesa, sia modello di accoglienza, comunione e carità.

*Prendendoci per mano, affidiamo al Padre che è nei cieli ogni nostra preghiera*  
**Padre nostro...**

*Chiediamo a Maria, che Gesù ci ha donato come mamma, di accompagnarci nel cammino verso suo Figlio*

**Ave Maria...**

*Concludiamo con il segno della croce*

**Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen**

*Per continuare la riflessione e preghiera puoi andare a questo link:*



**<https://youtu.be/K93RBvwyx3I>**





PARROCCHIA  
SAN GIOVANNI BATTISTA  
STEZZANO

Parrocchia S. Giovanni Battista  
Piazza Locatelli, 1 – 24040 Stezzano (BG)  
Tel +39 035.591070  
✉ [info@parrocchiastezzano.it](mailto:info@parrocchiastezzano.it)  
[www.parrocchiastezzano.it](http://www.parrocchiastezzano.it)